

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** POL. DI MERC. ED ORG. DELLE FILIERE. PROG. INTEGR.

## DETERMINAZIONE

N. G03699 del 26/03/2018

Proposta n. 5062 del 22/03/2018

**Oggetto:**

Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 35. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" Sottomisura 16.10 "Progetti di filiera organizzata" – Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G00115/2017 - APPROVAZIONE DEL I ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 35. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” Sottomisura 16.10 “Progetti di filiera organizzata” – Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G00115/2017 - APPROVAZIONE DEL I ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche di mercato ed Organizzazione delle filiere. Progettazione Integrata;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori

nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Decisione della Commissione Europea C(2016)8990 del 21/12/2016 e C(2017)1264 del 16/02/2017, con la quale sono state apportate modifiche non strategiche al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/07/2014, n. 479 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 25/11/2015, n. 657 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016, n. 147 con la quale è stato approvato il documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 11/04/2017, n. 164 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 19/04/2017, n. 187 concernente "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26/09/2017, n. 584 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017)";

VISTA la Determinazione n. G01542 del 12/02/2014, concernente "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato.

Approvazione dei documenti “Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni”, “Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato”, “Consultazione online del partenariato”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016, con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabile di Misura/Sotto-misura/Tipologia di operazione;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00115 del 09/01/2017 di approvazione del Bando Pubblico Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 16.10 “Progetti di filiera organizzata”, del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio;

VISTA la nota prot. n. 618260 del 5/12/2017, riguardante le procedure transitorie per la predisposizione degli atti di concessione che al punto 2 definisce le modalità di approvazione degli elenchi delle domande non ammissibili;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17368 del 14/12/2017 avente per oggetto Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 35 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Adozione del modello di “Provvedimento di concessione” degli aiuti previsti dalla Misura 16 “Cooperazione”, Sottomisura 16.10 “Progetti di filiera organizzata”.

VISTI gli atti predisposti dal responsabile di misura ed adottati dall’AdG con i quali sono stati forniti chiarimenti e talune indicazioni operative per l’attuazione della Misura 16.10, in piena coerenza con il quadro normativo comunitario ed anche a seguito delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall’Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari;

VISTA la nota del Dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Viterbo prot. 65989 del 6/02/2018 con la quale è stato trasmesso il seguente *Elenco provinciale delle domande non ammissibili* afferenti alla Misura 16-Sottomisura 16.10, ossia delle domande istruite con esito negativo alla data del 6/02/2018:

Num. Prog. ADA	ADA di competenza	Ragione sociale	CUAA	Codice Domanda	Motivazione di non ammissibilità
1	VITERBO	AGRITIROL GMBH	02591250218	54250282040	L'impresa agricola richiedente, capofila del partenariato, non possiede i requisiti soggettivi richiesti dall'art. 4 del Bando pubblico

CONSIDERATO che le istruttorie delle domande presentate sulla Misura 16, Sottomisura 16.10 ai sensi del citato bando pubblico n. G00115 del 09/01/2017 sono ancora in corso e che il sopra richiamato Elenco provinciale non comprende la totalità delle domande non ammissibili;

RITENUTO pertanto necessario dover adottare il presente atto, quale provvedimento finalizzato all’approvazione del primo Elenco delle domande non ammissibili relativo al bando pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. G00115 del 09/01/2017 e afferente alla Misura 16, Sottomisura 16.10 del PSR Lazio 2014/2020;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di adottare il presente atto quale provvedimento finalizzato all’approvazione del seguente primo Elenco delle domande non ammissibili relativo al bando pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. G00115 del 09/01/2017 e afferente alla Misura 16, Sottomisura 16.10 del PSR Lazio 2014/2020:

Num. Prog. ADA	ADA di competenza	Ragione sociale	CUAA	Codice Domanda	Motivazione di non ammissibilità
1	VITERBO	AGRITIROL GMBH	02591250218	54250282040	L'impresa agricola richiedente, capofila del partenariato, non possiede i requisiti soggettivi richiesti dall'art. 4 del Bando pubblico

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it), e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS".

IL DIRETTORE REGIONALE  
Roberto OTTAVIANI